

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

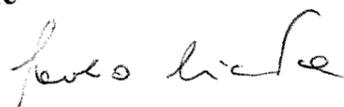
n. 496 del 25/09/2018

OGGETTO: Integrazioni al Piano triennale 2018 - 2020 delle assunzioni e delle stabilizzazioni del personale precario – Modifiche alla Deliberazione n. 558 del 23.11.2017- Attuazione DM 8.5.2018 concernente "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018.

Proposta di deliberazione n. 234/PER del 24/09/2018

Direzione Gestione Risorse Umane

L'Estensore Dott. Paolo Nicita



Il Responsabile del procedimento Dott. Paolo Nicita



Il Dirigente

Avv. Mauro Pirazzoli



Visto di regolarità contabile n° di prenot.

Parere del Direttore Amministrativo
Avv. Mauro Pirazzoli



Favorevole Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario
Dott. Andrea Leto



Favorevole Non favorevole

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ugo Della Marta



LA DIREZIONE GESTIONE RISORSE UMANE

Avv. Mauro Pirazzoli

OGGETTO: Integrazioni al Piano triennale 2018 - 2020 delle assunzioni e delle stabilizzazioni del personale precario – Modifiche alla Deliberazione n. 558 del 23.11.2017- Attuazione DM 8.5.2018 concernente *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018.

Visto

- Il disposto dell'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449 il quale prevede che *“al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale”*;
- il disposto dell'art. 6 commi 2, 4 e 4 bis del D.lgs. n. 165/2001 che ribadisce l'obbligo di tale programmazione in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della *performance*;
- il disposto dell'art. 6 comma 3 del citato Decreto Legislativo ai sensi del quale ciascuna Amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati secondo le linee d'indirizzo della pianificazione pluriennale delle attività;

Dato atto che

- con atto deliberativo n. 462 del 18.11.2016, l'Istituto ha approvato il *“provvedimento quadro concernente gli interventi in materia di superamento del precariato”*, con riferimento a quanto previsto sul tema dal D.L. n. 101/2013 convertito nella Legge n. 125/2013, dal DPCM 6 marzo 2015 e dall'art. 1 comma 543 della Legge n. 208/2015;
- con successiva Deliberazione n. 494/2016 si è provveduto ad approvare il *“Piano triennale delle assunzioni e delle stabilizzazioni del personale precario”* con riferimento al triennio 2016-2018;
- tale provvedimento programmatico è stato superato, in conseguenza della successiva emanazione del D.lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 che ha introdotto una nuova disciplina in materia di superamento del precariato delle pubbliche amministrazioni, fortemente modificativa del quadro legislativo previgente in materia, con l'approvazione della Delibera n. 558 del 23.11.2017;
- in particolare, la richiamata Delibera n. 558/2017 ha approvato il Piano Annuale 2017 ed il piano triennale 2018 -2020 delle assunzioni e delle stabilizzazioni del personale precario, in coerenza con quanto previsto nella nuova Dotazione organica dell'Istituto proposta al CDA con Delibera n. 557 del 20.11.2017 e definitivamente approvata dallo stesso con Delibera n. 9 del 22.11.2017;
- le previsioni assunzionali previste per l'annualità 2017 e per l'anno 2018 della previsione triennale, sono state portate a termine come da programma, senza maggior spesa per 29 delle 31 assunzioni programmate, in quanto si è semplicemente trattato di applicazione dell'art. 20 comma 1 del D.lgs. n. 75/17, con trasformazione di rapporti a tempo determinato in tempo indeterminato e senza alcun onere incrementale di spesa, sia per la parte fissa dello stipendio, che è immodificata, sia per la parte variabile in quanto in applicazione dell'art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/17 non è stata operata alcuna modifica dei fondi del salario accessorio. Per le ulteriori due unità l'incremento di spesa annuo è stato complessivamente pari ad Euro 2.584,00 trattandosi di mera differenza stipendiale tra la Cat. C e la Cat. D;
- la citata deliberazione n. 558/17 prevedeva altresì l'attuazione, nel triennio 2018-2020 di n. 29 progressioni interne nelle categorie del Comparto in applicazione di quanto previsto dall'art. 22

comma 15 del D.lgs. n. 75/17 e l'assunzione di n. 6 operatori del comparto per far fronte all'obbligo legislativamente previsto in favore delle Categorie Protette (Disabili);

- che tali assunzioni, pur previste nel corpo della Delibera n. 558/17, non vennero incluse nell'allegato n. 2 alla stessa in quanto si decise di rinviare i tempi di attuazione delle assunzioni e la quantificazione dei relativi oneri incrementali al realizzarsi di risparmi di spesa sul costo complessivo del personale dipendente a seguito di cessazioni a vario titolo di personale in servizio alla data di approvazione della Delibera medesima, al fine di finanziare l'indicato costo incrementale con quota parte dei risparmi di spesa delle cessazioni che sarebbero intervenute;

Visto

- Il Decreto del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione 8.5.2018 concernente le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;

Considerato che

- in base alle citate linee guida, il piano triennale dei fabbisogni del personale (di seguito PTFP) deve svilupparsi nel rispetto dei vincoli finanziari e in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, che identificano le priorità strategiche delle singole aziende;
- il PTFP si configura, quindi, come un atto di programmazione, adottato dall'organo legislativamente o statutariamente a ciò deputato, che si sviluppa in prospettiva triennale e dev'essere adottato annualmente, al fine di poterlo modificare in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale, ovvero in relazione ai vincoli economici e quindi in coerenza con la programmazione di bilancio;
- che il PTFP è quindi lo strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativi, di efficienza ed economicità.
- Conseguentemente il PTFP va formulato sia in termini qualitativi che quantitativi;

Atteso che

- Part. 6 comma 6 del D.lgs. n. 165/2001 fa esplicitamente salvi i piani di fabbisogno già adottati;
- il punto 3 delle richiamate linee guida prevede esplicitamente la possibilità di rimodulazione dei PTFP, nella logica del progressivo adeguamento al fabbisogno funzionale degli Enti;
- Part. 6 comma 3 del D.lgs. 165/2001 prevede che dette modifiche/integrazioni debbano essere attuate: *"garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione"*;

Ritenuto che

dalle considerazioni che precedono ne discenda che:

- ✓ il Piano triennale 2018 - 2020 delle assunzioni e delle stabilizzazioni del personale precario approvato con deliberazione n. 558 del 23.11.2017 sia modificabile/integrabile a condizione che venga garantita la neutralità finanziaria della rimodulazione;
- ✓ per gli anni 2019-2020 l'Istituto può riservarsi la facoltà di ulteriori rimodulazioni in sede di approvazione del PTFP 2019-2021, in coerenza con il corrispondente ciclo della performance di cui all'art. 5 del D.lgs. n. 150/2009 e con il corrispondente bilancio triennale;
- ✓ nella definizione delle risorse utilizzabili al fine di garantire la neutralità finanziaria di dette rimodulazioni l'Istituto, sulla base di quanto previsto al punto 2 delle richiamate linee guida, può utilizzare i risparmi di spesa effettivamente accertati per cessazioni a vario titolo e le ulteriori risorse preventivabili come in futuro disponibili sulla base di analisi predittive sulle cessazioni di personale, fatto salvo che, in quest'ultimo caso, le assunzioni dovranno essere effettuate solo a effettiva realizzazione dell'inerente risparmio;

Ritenuto di

confermare l'impianto del piano triennale delle assunzioni e delle stabilizzazioni previsto dalla Deliberazione n. 558/2017 con le sotto riportate rimodulazioni:

- confermare e conseguentemente inserire nel prospetto dei costi le progressioni interne già previste con la deliberazione 558/2017, di cui sono in corso le procedure selettive avviate ai sensi dell'art. 22 comma 15 del D.lgs. 75/17, prevedendo le relative assunzioni in ragione di un terzo nell'anno 2018 e due terzi nell'anno 2019;
- rivedere in aumento le necessità connesse all'obbligo assunzionale relativo al personale, appartenente alle categorie protette, che da sei unità è aggiornato ad otto, prevedendo le relative assunzioni distribuite tra il 2018, il 2019 ed il 2020 come da convenzioni e/o accordi con le competenti Direzioni territoriali del lavoro;
- prevedere, rispetto a otto cessazioni realizzatesi nel 2018 (tre Dirigenti veterinari, un Dirigente PTA, due Collaboratori Professionali Sanitari e due contratti di collaborazione coordinata e continuativa riferiti a collaboratori in possesso dei requisiti di stabilizzazione) esclusivamente il turnover di un Dirigente Amministrativo da attuarsi entro il 2018;
- rivedere al ribasso il fabbisogno assunzionale nel triennio relativo al personale Dirigente Sanitario, per n. 2 unità, rimodulando inoltre le date previste per altre assunzioni, alcune delle quali slittano in avanti in ragione dei tempi tecnici necessari all'espletamento dei relativi concorsi, anche per il numero elevato di domande pervenute e che stanno pervenendo per quelli ancora in fase di pubblicazione;
- proporre inoltre di modificare il piano triennale delle assunzioni approvato con la deliberazione 558/2018, ridefinendone i costi annui in ragione delle rimodulazioni indicate e contestualmente, attuando quanto previsto dal DM 8.5.2018 in ordine alla necessità di indicare le modalità di copertura dei relativi costi al fine di garantirne la neutralità finanziaria, evidenziare a tale scopo la minor spesa indotta sul bilancio 2018 dalle cessazioni intervenute nel 2018, quelle già comunicate per il 2019 e quelle comunque ragionevolmente prevedibili nel 2019 e nel 2020 in considerazione del limite di anzianità di 67 anni per il collocamento obbligatorio in quiescenza.

Dato atto che

- con la presente proposta si sottopone ad approvazione la rimodulazione del Piano triennale 2018 - 2020 delle assunzioni e delle stabilizzazioni del personale precario 2018-2020 dell'Istituto, già approvato con la deliberazione 558/2017, come da **allegato 1**);
- in coerenza con quanto previsto nelle linee guida approvate con il DM 8.5.2018 il quadro sinottico di cui al richiamato allegato 1 riporta analiticamente i costi delle assunzioni previste e le risorse disponibili a garantirne la neutralità finanziaria;
- nella formulazione di detto quadro sinottico viene confermato il criterio già utilizzato in sede di adozione della deliberazione 558/2018, nella quale si dava atto che, nel conteggiare il presumibile maggior costo delle nuove assunzioni, ci si sarebbe attenuti al comportamento prudenziale di considerare, nei concorsi nei quali è prevista la riserva del 50% in favore del personale precario avente i titoli per la stabilizzazione del rapporto di lavoro, che ogni due assunzioni, una veniva considerata a costo pieno e una per il valore differenziale fra il costo del contratto a tempo indeterminato e quello del contratto di collaborazione coordinata, in modo da veder assicurato il fatto che il costo effettivo non potesse mai superare quello indicato nel PTFP;
- sia nel caso di assunzioni, che nel caso delle cessazioni, nel prospetto si utilizza, quale parametro di spesa, quello rappresentato dalle voci fisse e ricorrenti previste dai CC.NN.LL. del personale del SS.SS.NN., con esclusione delle voci stipendiali finanziate con gli appositi fondi contrattuali in quanto gli stessi, allo stato attuale, sono indifferenti agli incrementi e decrementi dell'organico aziendale;
- ai fini di una più corretta e completa rappresentazione degli effetti del PTFP sulla spesa del personale nel triennio di competenza, gli incrementi di spesa o di risparmio determinati dalle assunzioni e dalle cessazioni vengono quantizzati, nell'anno in cui si verifica o si prevede che si verifichi l'evento, in ragione dei mesi su cui esplica effetti e, dall'anno successivo, in ragione di anno;
- la proposta di rimodulazione, oltre ad assicurare la neutralità finanziaria delle assunzioni previste nel PTFP, come rappresentato in allegato 1, nel rivedere la distribuzione nel tempo delle date di molte assunzioni e nel prevedere la rinuncia alla assunzione di due unità di dirigente sanitario, determina altresì un minor impatto economico sul bilancio aziendale nel triennio, come rappresentato nel conteggio di raffronto, **(all. 2)** sia considerando in tale conteggio gli oneri per le

assunzioni degli appartenenti alle categorie protette (obbligatorie per legge e non soggette ai vincoli assunzionali) sia, a maggior ragione, se si escludono più correttamente da detto conteggio;

Considerato altresì che

- il punto 2.1 delle richiamate linee guida, interpreta l'art. 6 del D.lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 4 del D.lgs. n. 75/2017, nel senso di prevedere che lo stesso determini il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come “contenitore rigido” atto a condizionare le scelte di reclutamento degli enti in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate;
- nella nuova visione introdotta dal D.lgs. n. 75/2017 tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto sottoposto a procedure complesse per la sua adozione e modifica, diventa quindi flessibile e dinamico per meglio corrispondere alle necessità aziendali;
- a tal fine la consistenza qualitativa e quantitativa del personale, ritenuta necessaria in base ai fabbisogni programmati, è modificabile annualmente, nel rispetto della garanzia della neutralità finanziaria delle rimodulazioni;
- “Il PTFP deve quindi essere redatto senza maggiori oneri per la finanza pubblica e deve indicare la consistenza, in termini finanziari, della dotazione organica, nonché il valore finanziario dei fabbisogni programmati che non possono superare la dotazione di spesa potenziale derivante dall'ultimo atto approvato”;
- al concetto di Dotazione Organica si sostituisce quindi un nuovo paradigma che viene individuato interpretando il concetto di dotazione nel senso di “*spesa potenziale massima*” imposta dalla legge;
- da ciò ne consegue che, nel rispetto della spesa potenziale massima prevista dalla norma, le Amministrazioni, con il PTFP, potranno procedere annualmente alla rimodulazione del proprio fabbisogno assunzionale ed assumere, nel rispetto della propria “spesa potenziale massima”;
- da ciò si può dedurre che il DM 8.5.2018 introduce un duplice limite assunzionale, che si sostituisce ai precedenti e che assicura che
 - ✓ con il rispetto della *spesa assunzionale massima* si eviti un incremento del costo del personale oltre detto tetto,
 - ✓ con il rispetto del criterio della *neutralità finanziaria* si eviti che assunzioni, che pur sarebbero consentite nel rispetto della spesa potenziale massima, non trovando copertura da corrispondenti risparmi, possano compromettere l'equilibrio del bilancio.

Dato atto che

- il punto 2.2 delle richiamate linee guida indica quale criterio con il quale determinare la “*spesa potenziale massima*” rilevandolo nella ... *consistenza, in termini finanziari, della dotazione organica nonché il valore finanziario dei fabbisogni programmati che non possono superare la “dotazione” di spesa potenziale derivante dall'ultimo atto approvato...*;
- l'ultimo atto approvato relativo alla definizione della dotazione organica dell'Istituto è quello di cui alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 22 novembre 2017, approvato dalla Regione Lazio nella sua qualità di Regione controllante per decorrenza dei termini, che modificava quello precedente riducendo a complessivi 463 i relativi posti d'organico;

Considerato che

- in coerenza con quanto operato in sede di definizione dei costi delle assunzioni e delle cessazioni per la definizione del PTFP, i posti d'organico previsti nella richiamata dotazione approvata con la deliberazione CdA n.9/2017, ai fini della determinazione della spesa assunzionale massima da utilizzarsi come valore di raffronto per la definizione dei PTFP, sono valorizzati nel documento **allegato n.3)** facendo riferimento unicamente, quale parametro di spesa per la relativa quantificazione, ai soli costi fissi e ricorrenti previste dai CC.NN.LL. del personale del SS.SS.NN., con esclusione delle voci stipendiali finanziate con gli appositi fondi contrattuali in quanto gli stessi, allo stato attuale, sono indifferenti agli incrementi e decrementi dell'organico aziendale;
- per la più completa rappresentazione del costo complessivo di detta dotazione organica sono indicati in calce a detto prospetto il valore dei fondi contrattuali previsti per il finanziamento del salario accessorio, che sono contrattualmente considerati come un complesso di risorse per

l'insieme delle categorie professionali a cui si riferiscono e non sono quindi direttamente attribuibili ai singoli posti d'organico, le voci di spesa *ad personam* che confluiranno in detti fondi al cessare degli attuali percipienti e i contributi previdenziali ed assistenziali previsti a carico dell'azienda, che contribuiscono a determinare il costo *industriale* di detta dotazione.

Dato atto infine che

- il fabbisogno indicato nella dotazione organica di cui alla richiamata deliberazione CdA n. 9/2017 è espresso in unità di personale a tempo pieno equivalente;
- la deliberazione n. 9/2017 è stata adottata dal CdA in coerenza con il contenuto del Regolamento di Organizzazione dei servizi dell'Istituto, adottato con deliberazione n. 8, sempre in data 22 novembre 2017;
- il presente provvedimento è stato oggetto di informazione preventiva alla RSU aziendale e alle OO.SS. aziendali;
- la presente deliberazione dovrà essere trasmessa entro 30 giorni dalla data di adozione al ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria generale dello Stato con le modalità di cui all'art. 60 del D.lgs. 165/2001.

Quanto sopra premesso

PROPONE

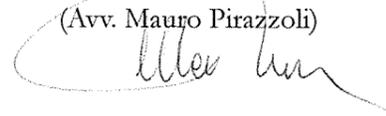
Per i motivi esposti in narrativa che ivi si intendono integralmente trascritti:

- 1) di confermare il Piano triennale 2018 - 2020 delle assunzioni e delle stabilizzazioni del personale precario, approvato con Deliberazione n. 558 del 23.11.2017, con le modificazioni ed integrazioni riportate in premessa e qui espressamente integralmente richiamate, il tutto come rappresentato nel documento allegato 1), da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che il richiamato allegato 1), costituisce il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale – PTFP – 2018 -2020 di cui alle *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche”* approvato con il DM 08.05.2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- 3) di dare atto che il PTFP 2018 - 2020, secondo le indicazioni delle richiamate linee di indirizzo, evidenzia le modalità di copertura dei maggiori costi delle assunzioni ivi previste, ai fini della rappresentazione della *neutralità finanziaria* del provvedimento;
- 4) di approvare le modalità di quantificazione degli effetti incrementali di spesa e di risparmio determinati dalle assunzioni previste e dalle cessazioni accertate o previste, così come esplicitate in premessa e qui integralmente richiamate;
- 5) di dare atto che, per quanto riguarda i risparmi previsti per cessazioni future, si procederà alle corrispondenti assunzioni solo a seguito dell'effettivo conseguimento del risparmio;
- 6) di dare atto, come rappresentato nel richiamato allegato 2, che la spesa nel triennio del PTFP approvato con il presente provvedimento risulta inferiore a quella risultante dal piano triennale approvato con la deliberazione 558/2017;
- 7) di approvare altresì, in applicazione di quanto previsto al punto 2.2 delle richiamate linee d'indirizzo, l'allegato 3 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, mediante il quale viene rappresentata la consistenza, in termini finanziari, dell'ultima dotazione organica dell'Istituto, approvata dal suo CdA con deliberazione n. 9 del 22 novembre 2017;
- 8) di approvare il criterio di valorizzazione in termini finanziari dei posti d'organico previsti nella richiamata dotazione approvata con la deliberazione CdA n.9/2017, ai fini della determinazione della *spesa assunzionale massima*, da utilizzarsi come valore di raffronto per la definizione dei PTFP, facendo riferimento unicamente, quale parametro di spesa per la relativa quantificazione, ai soli costi fissi e ricorrenti previste dai CC.NN.LL. del personale del SS.SS.NN., con esclusione delle

voci stipendiali finanziate con gli appositi fondi contrattuali in quanto gli stessi, allo stato attuale, sono indifferenti agli incrementi e decrementi dell'organico aziendale;

- 9) di dare atto che, ai fini della più completa rappresentazione del costo complessivo di detta dotazione organica sono indicati in calce a detto prospetto il valore dei fondi contrattuali previsti per il finanziamento del salario accessorio, che sono contrattualmente considerati come un complesso di risorse per l'insieme delle categorie professionali a cui si riferiscono e non sono quindi direttamente attribuibili ai singoli posti d'organico, le voci di spesa *ad personam* che confluiranno in detti fondi al cessare degli attuali percipienti e i contributi previdenziali ed assistenziali previsti a carico dell'azienda, che contribuiscono a determinare il costo *industriale* di detta dotazione;
- 10) di disporre che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura della Direzione Gestione Risorse Umane, entro 30 giorni dalla data di adozione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, con le modalità di cui all'art. 60 del D.lgs. 165/2001

Il Responsabile della Direzione
Gestione Risorse Umane
(Avv. Mauro Pirazzoli)



IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di deliberazione avanzata dal Responsabile della Direzione Gestione Risorse Umane n. 234/PER del 24/09/2018 avente ad oggetto: Integrazioni al Piano triennale 2018 - 2020 delle assunzioni e delle stabilizzazioni del personale precario – Modifiche alla Deliberazione n. 558 del 23.11.2017- Attuazione DM 8.5.2018 concernente “*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;

SENTITI il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento,

RITENUTO di doverla approvare così come proposta;

DELIBERA

Di approvare la proposta di Deliberazione n. 234/PER del 24/09/2018 avente ad oggetto: “Integrazioni al Piano triennale 2018 - 2020 delle assunzioni e delle stabilizzazioni del personale precario – Modifiche alla Deliberazione n. 558 del 23.11.2017- Attuazione DM 8.5.2018 concernente “*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018”, sottoscritta dal Dirigente competente, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviando al preambolo ed alle motivazioni in essa contenute e conseguentemente:

- 1) di confermare il Piano triennale 2018 - 2020 delle assunzioni e delle stabilizzazioni del personale precario, approvato con Deliberazione n. 558 del 23.11.2017, con le modificazioni ed integrazioni riportate in premessa e qui espressamente integralmente richiamate, il tutto come rappresentato nel documento allegato 1), da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che il richiamato allegato 1), costituisce il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale – PTFP – 2018 -2020 di cui alle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche” approvato con il DM 08.05.2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- 3) di dare atto che il PTFP 2018 - 2020, secondo le indicazioni delle richiamate linee di indirizzo, evidenzia le modalità di copertura dei maggiori costi delle assunzioni ivi previste, ai fini della rappresentazione della neutralità finanziaria del provvedimento;
- 4) di approvare le modalità di quantificazione degli effetti incrementali di spesa e di risparmio determinati dalle assunzioni previste e dalle cessazioni accertate o previste, così come esplicitate in premessa e qui integralmente richiamate;
- 5) di dare atto che, per quanto riguarda i risparmi previsti per cessazioni future, si procederà alle corrispondenti assunzioni solo a seguito dell’effettivo conseguimento del risparmio;
- 6) di dare atto, come rappresentato nel richiamato allegato 2, che la spesa nel triennio del PTFP approvato con il presente provvedimento risulta inferiore a quella risultante dal piano triennale approvato con la deliberazione 558/2017;
- 7) di approvare altresì, in applicazione di quanto previsto al punto 2.2 delle richiamate linee d’indirizzo, l’allegato 3 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, mediante il quale viene rappresentata la consistenza, in termini finanziari, dell’ultima dotazione organica dell’Istituto, approvata dal suo CdA con deliberazione n. 9 del 22 novembre 2017;
- 8) di approvare il criterio di valorizzazione in termini finanziari dei posti d’organico previsti nella richiamata dotazione approvata con la deliberazione CdA n.9/2017, ai fini della determinazione della spesa assunzionale massima, da utilizzarsi come valore di raffronto per la definizione dei PTFP, facendo riferimento unicamente, quale parametro di spesa per la relativa quantificazione, ai soli costi fissi e ricorrenti previste dai CC.NN.LL. del personale del SS.SS.NN., con esclusione delle

voci stipendiali finanziate con gli appositi fondi contrattuali in quanto gli stessi, allo stato attuale, sono indifferenti agli incrementi e decrementi dell'organico aziendale;

- 9) di dare atto che, ai fini della più completa rappresentazione del costo complessivo di detta dotazione organica sono indicati in calce a detto prospetto il valore dei fondi contrattuali previsti per il finanziamento del salario accessorio, che sono contrattualmente considerati come un complesso di risorse per l'insieme delle categorie professionali a cui si riferiscono e non sono quindi direttamente attribuibili ai singoli posti d'organico, le voci di spesa *ad personam* che confluiranno in detti fondi al cessare degli attuali percipienti e i contributi previdenziali ed assistenziali previsti a carico dell'azienda, che contribuiscono a determinare il costo industriale di detta dotazione;
- 10) di disporre che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura della Direzione Gestione Risorse Umane, entro 30 giorni dalla data di adozione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato, con le modalità di cui all'art. 60 del D.lgs. 165/2001;
- 11) di disporre che la presente deliberazione sia trasmessa, a cura dell'Ufficio di Supporto alla Direzione Generale, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Ugo Della Manna)



ALLEGATO 1

Profili	Sanitari			Amministrativi			Tecnici			Incremento spesa	Decremento spesa cessazioni**	Risultato economico	Ris. Econ al netto delle cat. prot*
	n°	note	€	n°	note	€	n°	note	€				
Cat. B							6	progressioni interne*	€ 2.044,79	€ 20.406,91	€ 256.443,54	€ 236.036,63	€ 241.264,23
Cat. C	1	perito chimico stabilizzato art. 20, co. 1 D.lgs 75/2017	€ 0,00	8	n° 6 art. 20, co. 1 D.lgs 75/2017	€ 0,00	1	n° 1 assistente tecnico art. 20, co. 1 D.lgs 75/2017	€ 0,00				
					n° 1 cat. protetta*	€ 5.227,60							
					n° 1 progressione interna*	€ 668,58							
Cat. D	10	n° 7 TSLB art. 20, co. 1 D.lgs 75/2017	€ 0,00	4	n° 2 art. 20, co. 1 D.lgs 75/2017	€ 2.584,00							
		n° 3 progressione interna*	€ 1.345,83		n° 2 progressione interna*	€ 897,22							
TOTALE comparto	11		€ 1.345,83	12		€ 9.377,40	7		€ 2.044,79				
Dirigenti PTA				1	Dirigente amministrativo	7.638,89							
Dirigenti Sanitari	2	Concorso riservato DPCM 6/3/2015	€ 0,00										
Dirigenti Veterinari													
Totale dirigenza	2		€ 0,00	1		€ 7.638,89							
TOTALE	13		€ 1.345,83	13		€ 17.016,29	7		€ 2.044,79				

* Assunzioni programmate per novembre 2018

** Corrispondente a un valore annuo (2018) pari a € 425,706,61 (n° 3 Dirigenti Veterinari, n° 1 Dirigente PTA, n° 2 collaboratori professionali sanitari, n° 2 CO.CO.CO. Aveni requisito di stabilizzazione)

Profili	Sanitari			Amministrativi			Tecnici			Incremento spesa	Decremento spesa cessazioni***	Risultato economico	Ris. Econ al netto delle Cat. Prot
	n°	note	€	n°	note	€	n°	note	€				
Cat. B				3	n° 2 cat. protetta* n° 1 progressione interna*	€ 26.260,00 € 981,50	9	progressioni interne	€ 8.833,50				
Cat. C	1	perito chimico cat. protetta *	€ 15.055,50	6	n. 3 ass. amm int (D.lgs. 75/2017, art. 20, co. 2)* n. 2 ass. amm est (D.lgs. 75/2017, art. 20, co. 2)* n° 1 progressione interna*	€ 12.000,00 € 30.111,00 € 1.925,50	4	n. 1 ass. tec int (D.lgs. 75/2017, art. 20, co. 2)** n. 1 ass. tec int ex art. 1, co. 543 Legge 208/2015** n. 1 ass. tec est (D.lgs. 75/2017, art. 20, co. 2)** n. 1 ass. tec est ex art. 1, co. 543 Legge 208/2015**	€ 1.102,00 € 4.600,00				
Cat. D	7	n° 3 progressione interna* n. 2 tslb int ex art. 1, co. 543 Legge 208/2015** n. 2 tslb est ex art. 1, co. 543 Legge 208/2015**	€ 1.345,83 € 1.232,00 € 2.764,00	5	n° 3 progressione interna* n.1 coll. Amm(D.lgs. 75/2017, art. 20, co. 2) int * n.1 coll. Amm (D.lgs. 75/2017, art. 20, co. 2) est*	€ 1.345,83 € 3.697,00 € 16.000,00							
TOTALE comparto	8		€ 20.397,33	14		€ 92.320,83	13		€ 14.535,50	€ 414.993,95	€ 580.446,61	€ 165.452,66	€ 236.879,16
Dirigenti PTA					Riporto spesa dir. amm 2018	€ 44.000,00							
					Riporto spesa 2018 prog. Int	€ 34.695,29							
Dirigenti Sanitari	2	n.2 biologi ex art. 1, co. 543 Legge 208/2015 *	€ 28.000,00		Riporto spesa cat. Protette 2018	30.111,00							
Dirigenti Veterinari	6	n. 6 vet ex art. 1, co. 543 Legge 208/2015 *	148.350,00		Riporto spesa assunz 2018	€ 2.584,00							
Totale dirigenza	8		€ 176.350,00	0		€ 111.390,29							
TOTALE	16		€ 196.747,33	14		€ 203.711,12	13		€ 14.535,50				

* Assunzioni programmate per luglio 2019

** Assunzioni programmate per dicembre 2019

*** Riporto cessazioni 2018 per € 425.706,61 (n° 3 Dirigenti Veterinari, n° 1 Dirigente PTA, n° 2 collaboratori professionali sanitari, n° 2 CO.CO.CO. Avanti requisito di stabilizzazione)
+ cessazioni anno 2019 per € 154.740,00 (n° 2 Dirigenti Veterinari)

Profili	Sanitari			Amministrativi			Tecnici			Incremento spesa	Decremento spesa cessazioni**	Risultato economico	Ris. Econ al netto delle Cat. Prot
	n°	note	€	n°	note	€	n°	note	€				
Cat. B				2	n° 2 cat. Protetta*	€ 4.376,67							
Cat. C							4	n. 1 ass. tec int (D.lgs. 75/2017, art. 20, co. 2)*	€ 1.101,83				
								n. 1 ass. tec int ex art. 1, co. 543 Legge 208/2015*					
								n. 1 ass. tec est (D.lgs. 75/2017, art. 20, co. 2)*	€ 5.018,50				
								n. 1 ass. tec est ex art. 1, co. 543 Legge 208/2015*					
Cat. D	2	n. 2 tslb cat. prot*	€ 5.528,00					n.2 d coll tec int ex art. 1, co. 543 Legge 208/2015*	1.232,00	€ 777.332,05	€ 899.951,61	€ 122.619,56	€ 245.176,56
	4	n. 4 tslb int ex art. 1, co. 543 Legge 208/2015*	€ 2.465,00				4	n.2 d coll tec est ex art. 1, co. 543 Legge 208/2015*	5.496,16				
	4	n. 4 tslb est ex art. 1, co. 543 Legge 208/2015*	€ 10.898,00										
TOTALE comparto	10		€ 18.891,00	2		€ 4.376,67	8		€ 12.848,49				
Dirigenti PTA								Riporto spesa 2018 e 2019 prog. Int	€ 68.723,00				
Dirigenti Sanitari								Riporto spesa cat. Protette 2018 e 2019	€ 122.557,00				
Dirigenti Veterinari								Riporto spesa assunz 2018 e 2019	€ 549.935,89				
Totale dirigenza	0		€ 0,00	0		€ 741.215,89							
TOTALE	10		€ 18.891,00	2		€ 745.592,56	8		€ 12.848,49				

* Assunzioni programmate per dicembre 2020

** Riporto cessazioni 2018 e 2019 per € 580.446,61 + cessazioni 2020 per € 319.505,00 (n° 2 Dirigenti Veterinari, n° 2 collaboratori professionali sanitari, n° 2 collaboratori amministrativi prof., n1 coll. Tecnico prof)

ALLEGATO 2

Spesa per categorie protette (assunzioni obbligatorie)			
2018	2019	2020	
€ 5.227,60	€ 41.310,50	€ 112.732,00	
	€ 30.111,00	€ 9.825,00	
€ 5.227,60	€ 71.421,50	€ 122.557,00	€ 199.206,10

Spesa ptfp 2018/2020 con e senza categorie protette			
2018	2019	2020	con Cat. Prot.
€ 20.406,96	€ 415.093,32	€ 767.381,71	€ 1.202.881,99
€ 5.227,60	€ 71.421,50	€ 122.557,00	senza Cat. Prot.
€ 15.179,36	€ 343.671,82	€ 644.824,71	€ 1.003.675,89

Piano assunzioni d.g. 558/2017			
2018	2019	2020	
€ 2.584,00	€ 547.864,00	€ 977.648,00	€ 1.528.096,00

DEFINIZIONE DELLA CONSISTENZA IN TERMINI FINANZIARI DELLA DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZ ORGANICA	Costi
AREA MEDICO VETERINARIA	DIRIGENTE MEDICO VETERINARIO	72	5.572.531,17
AREA DIRIGENZA SANITARIA	DIRIGENTE SANITARIO BIOLOGO	21	1.357.687,50
	DIRIGENTE SANITARIO CHIMICO	7	375.545,00
	TOTALE	28	1.733.232,50
AREA DIRIGENZA PTA	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	6	264.000,00
	DIRG. PROFESSIONALE E TECNICO	10	444.000,00
	DIR. TECNICO LABORATORIO	0	0,00
	TOTALE	16	708.000,00
TOTALE DIRIGENZA		116	8.013.763,67
CATEGORIA D	COLL .PROF. SAN.	185	6.048.575,00
	COLL. AMM. PROF.	26	850.070,00
	COLL. TEC. DELLA PREVENZ.	1	32.695,00
	COLL. TEC. PROFESSIONALE	16	523.120,00
	TOTALE	228	7.454.460,00
CATEGORIA C	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	42	1.264.662,00
	ASS. TEC - TECNICO DI LABORATORIO	13	391.443,00
	OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO	2	60.222,00
	GEOMETRA	3	90.333,00
	PERITO INDUSTRIALE	1	30.111,00
	PROGRAMMATORE	10	301.110,00
	PERITO CHIMICO	11	331.221,00
	TECNICO DELLA PREVENZIONE	0	0,00
	TOTALE	82	2.469.102,00
CATEGORIA B	OPERATORE TECNICO	28	735.280,00
	COADIUTORE AMMINISTRATIVO	4	105.040,00
	CENTRALINISTI	1	26.260,00
	AUTISTI	4	105.040,00
	TOTALE	37	971.620,00
CATEGORIA A	AUSILIARI	2 ad esaurimento	48.594,00
TOTALE COMPARTO		347	10.943.776,00
TOTALE DOTAZIONE ORGANICA A REGIME		463	18.957.539,67

FONDI COMPARTO	1.043.421,50
FONDI DIRIGENZA	2.804.830,39
TOTALE	22.805.791,56
assegni ad personam	49226,93
R.I.A.	132029,76
totale al netto oneri soc e ass.	22.987.048,25
CPDEL e CPS 23,80%	5.470.917,48
totale generale	28.457.965,73

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della L.69/2009 e successive
modificazioni ed integrazioni in data *25/09/2018*.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Sig.ra Eleonora Quagliarella

